

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Il benessere per tutti - Volontari per l'assistenza alla comunità

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

##### **Settore: A - Assistenza**

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

**Il progetto persegue l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita delle fasce deboli della popolazione** in linea con gli Obiettivi 3, 4, 10 e 11 dell'Agenda ONU 2030, rispettivamente *“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”* e *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*, *“Ridurre le disuguaglianze”* e *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*.

Dati gli obiettivi ONU perseguiti, il presente progetto, in linea generale, mira a ridurre i rischi derivanti dallo spopolamento, a valorizzare la coesione sociale (tradizionalmente più forte nelle aree rurali e nelle piccole comunità, rispetto alle grandi città) e a migliorare la qualità e il benessere della vita delle fasce più deboli della popolazione.

Per farlo si intende combattere l'isolamento sociale, potenziare i servizi assistenziali a loro rivolti, garantire loro un adeguato supporto, migliorare la consapevolezza della cittadinanza e incrementare le attività di aggregazione.

Per rispondere a questa necessità sono previsti, in linea generale, i seguenti interventi:

- Migliorare l'assistenza ad anziani, minori, persone con disabilità, ecc. andando a integrare l'assistenza specialistica con altri interventi volti a preservare o accrescere l'autonomia e a favorire la socializzazione quali: compagnia a domicilio, supporto per piccole commissioni, consegna pasti a domicilio, accompagnamento e affiancamento in attività di socializzazione, trasporto, ecc.;
- Migliorare l'assistenza ai minori in condizioni di fragilità per motivi personali, familiari o sociali, con interventi (a casa, a scuola, nei centri aggregativi, nelle comunità di alloggio,

- presso le ludoteche e in altri contesti sociali) volti a favorirne l'integrazione e a garantire loro pari opportunità;
- Potenziare l'assistenza alle famiglie in condizioni di disagio (personale, economico o sociale);
  - Potenziare il servizio di trasporto sociale e di trasporto scolastico;
  - Migliorare la qualità della vita non solo delle persone assistite, ma anche dei loro familiari e di tutta la comunità, favorendo l'integrazione anche dei soggetti deboli e rafforzando lo spirito di coesione sociale;
  - Intercettare tutti i bisogni della popolazione, non solo delle fasce deboli (minori, anziani, persone con disabilità, immigrati), ma anche il disagio di giovani e adulti (per problemi di natura personale, economica o sociale), rendendo più efficiente il sistema di informazione e comunicazione alla cittadinanza dei servizi sociali disponibili sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi stessi e rendendo più veloce la risposta ai bisogni individuati;
  - Incrementare le attività di sensibilizzazione per la cittadinanza riguardanti l'importanza dello scambio culturale, il disagio adulto e la devianza sociale, allo scopo di rendere i cittadini più consapevoli e creare una rete di cittadinanza avente un atteggiamento di tipo inclusivo rispetto alle diverse problematiche sociali.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### **1. COMUNE DI CARGEGHE – sede 214550**

##### **Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore dei disabili**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Assistenza presso il domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Responsabile dell'Area) e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, dopo aver conosciuto i disabili assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine del disabile, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei familiari.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio e non	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento presso le varie strutture e nel disbrigo delle commissioni (spesa, disbrigo di pratiche).
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	

3. Accompagnamento sociale	<p>1. Accompagnamento e supporto durante l'attesa di visite mediche</p> <p>2. Accompagnamento a visite ai parenti e ad amici</p> <p>3. Accompagnamento e assistenza alla vita sociale e aggregativa del paese</p>	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore all'attività all'esterno dell'abitazione (visite mediche, visite a parenti e amici) in modo da integrare il disabile nel contesto sociale prevenendone la solitudine, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture.
4. Gestione pratiche d'ufficio	<p>1. Predisposizione modulistica, organizzazione fascicoli dell'utenza, predisposizione locandine informative, divulgazione materiale, sorveglianza telefonica</p> <p>2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati</p>	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario delle attività, ecc.

## 2. COMUNE DI FLORINAS – sede 200038

### Obiettivo 1: Agevolare l'accesso all'Ufficio Servizi Sociali e l'espletamento delle pratiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto ai cittadini e agli utenti	<p>1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizi Sociali</p> <p>2. Orientamento utente ai servizi in base alle necessità emerse</p> <p>3. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti</p> <p>4. Realizzazione e diffusione di schede informative</p>	<p>Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza e orientamento utenti in base alle necessità emerse;</li> <li>• ascolto e raccolta dei bisogni degli utenti;</li> <li>• realizzazione e diffusione di materiale informativo.</li> </ul>
2. Gestione delle pratiche d'ufficio	<p>1. Gestione delle pratiche e delle altre attività di back office relative ai servizi erogati</p> <p>2. Raccolta delle analisi dei bisogni dei cittadini</p> <p>3. Organizzazione e pianificazione di attività e interventi</p> <p>4. Monitoraggio degli utenti in carico ai Servizi Sociali</p>	<p>Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione delle pratiche burocratiche;</li> <li>• gestione di attività di back office</li> <li>• analisi dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• organizzazione di attività e interventi con le varie figure che si occupano dell'utenza;</li> <li>• monitoraggio dei report riguardanti le condizioni degli utenti in carico all'Ufficio.</li> </ul>

**Obiettivo 2: Migliorare la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto all'inclusione sociale**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione rispetto all'inclusione sociale	1. Organizzazione del calendario delle iniziative	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto nell'organizzazione del calendario delle iniziative di sensibilizzazione;</li> <li>• contatto con le associazioni e altre realtà coinvolte;</li> <li>• promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web (Sito Internet, social network, ecc.);</li> <li>• supporto ai partecipanti durante le iniziative.</li> </ul>
	2. Contatto con le associazioni e altre realtà coinvolte	
	3. Promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web (Sito Internet, social network, ecc.)	
	4. Organizzazione degli spazi	
	5. Gestione delle iniziative durante lo svolgimento	

**3. COMUNE DI GONNOSCODINA – sede 161066**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi sociali a favore delle fasce deboli della popolazione**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Ufficio Servizi Sociali	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati	In una prima fase il volontario dovrà conoscere gli interventi erogati dall'ufficio e dal comune, le risorse presenti nel territorio. Supporterà gli uffici e successivamente l'utenza. Il volontario potrà essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati. Si parte dall'ascolto, all'accoglienza, raccolta della modulistica e supporto nella compilazione della stessa. Effettuerà un report delle azioni e degli interventi effettuati.
	2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati	
2. Assistenza minori	1. Pianificazione attività	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività integrandone le prestazioni specialistiche.
	2. Assistenza presso il domicilio	
	3. Assistenza durante attività extrascolastiche	
	4. Organizzazione attività di inclusione	
	5. Monitoraggio utenza	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nell'organizzazione del calendario delle iniziative di sensibilizzazione;</li> </ul>

		-contatto con le associazioni e altre realtà coinvolte; -promozione delle attività tramite materiale informativo cartaceo e canali web (Sito Internet, social network, ecc.); -supporto ai partecipanti durante le iniziative.
3. Assistenza anziani	1. Pianificazione attività	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei familiari.
	2. Assistenza presso il domicilio	
	3. Disbrigo commissioni	
	4. Trasporto sociale	
	5. Monitoraggio utenza	

#### 4. COMUNE DI ITTIRI – sede 209349

##### Obiettivo 1: Agevolare l'accesso all'Ufficio di Segretariato Sociale e l'espletamento delle pratiche

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Supporto alla cittadinanza	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio di Segretariato sociale e orientamento ai servizi	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio di Segretariato sociale;</li> <li>• orientamento ai servizi;</li> <li>• ascolto, raccolta e analisi dei bisogni degli utenti;</li> <li>• supporto utenti nell'accesso ai servizi;</li> <li>• organizzazione di interventi di sostegno mirato per l'utenza.</li> </ul>
	2. Ascolto, raccolta e analisi dei bisogni degli utenti	
	3. Supporto utenti nell'accesso ai servizi	
	4. Organizzazione di interventi di sostegno mirato per l'utenza	
2. Gestione delle pratiche d'ufficio	1. Gestione delle pratiche e delle altre attività di back office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto nella gestione delle pratiche e delle altre attività di back office relative ai servizi erogati;</li> <li>• organizzazione di attività e interventi;</li> <li>• collaborazione con associazioni e cooperative del</li> </ul>
	2. Organizzazione e pianificazione di attività e interventi	
	3. Collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per il supporto ai cittadini	
	4. Gestione delle istanze	
	5. Monitoraggio degli utenti in carico ai Servizi Sociali	

	6. Predisposizione di una carta dei servizi socio-assistenziali	territorio per il supporto ai cittadini; <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto nella gestione delle istanze;</li> <li>• eventuale monitoraggio degli utenti in carico ai Servizi Sociali;</li> <li>• predisposizione di una carta dei servizi socio-assistenziali in cui vengano esposte tutte le prestazioni attivate dal servizio e le modalità di accesso alle stesse.</li> </ul>
--	---	--

## 5. COMUNE DI ORISTANO – sede 200182

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi sociali per le fasce deboli della popolazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso centri diurni o altre attività ricreative organizzate sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio	
	3. Trasporto sociale e attività ricreative	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)	
2. Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio	1. Trasporto sociale	Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture scolastiche o durante i centri estivi. Inoltre, accompagnerà i minori sullo scuolabus garantendone la sicurezza e l'integrazione con il gruppo dei pari. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Centri estivi	
	3. Assistenza scolastica (pre-post scuola, mensa)	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio	

6. COMUNE DI SANLURI – sede 189105

**Obiettivo 1: Incrementare le occasioni di socializzazione per le persone con disabilità**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	<p>1. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio</p> <p>2. Attività ricreative presso il domicilio</p> <p>3. Attività fisica</p> <p>4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)</p>	<p>Il volontario dovrà coadiuvare l'operatore incaricato per il servizio già previsto a favore del disabile a livello di assistenza domiciliare occupandosi prevalentemente della parte relativa alla socializzazione; si recherà presso il domicilio dei disabili seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio.</p> <p>Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)</p>
2. Assistenza alla socializzazione	<p>1. Trasporto sociale passeggiate all'aperto</p> <p>2. Servizio di accompagnamento e supporto all'integrazione</p> <p>3. Centri estivi e/o attività straordinarie laboratoriali o di animazione</p> <p>4. Assistenza scolastica (pre-post scuola, mensa)</p>	<p>Il volontario svolgerà un'azione di accompagnamento del disabile esternamente al domicilio, agevolandone la socializzazione con altri soggetti, lo svolgimento delle attività quotidiane e di attività di svago disponibili nel contesto sociale di riferimento. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso centri diurni o altre attività ricreative organizzate sul territorio e affiancherà gli operatori nell'assistenza durante i momenti ricreativi.</p>

7. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi sociali per anziani e adulti in situazione di disagio**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	<p>1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)</p> <p>2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio</p> <p>3. Trasporto sociale e attività ricreative</p>	<p>Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da</p>

	4. Attività amministrative dell'Ufficio	segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso centri diurni o altre attività ricreative organizzate sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
2. Servizi di assistenza agli adulti in condizioni di disagio con a carico figli minori	1. Trasporto sociale	Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture socio-ricreative. Inoltre, affiancherà le figure adulte nei compiti di cura e assistenza in favore dei minori. - Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Centri ludici	
	3. Assistenza domiciliare	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio	

#### 8. COMUNE DI SINI – sede 200355

##### Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi sociali in favore delle fasce deboli della popolazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto alla domiciliarità	1. Visite presso il domicilio	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani /adulti seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenerli con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare all'assistente sociale in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso le attività ricreative e culturali organizzate sul territorio e per l'utilizzo del trasporto sociale o pubblico.
	2. Disbrigo pratiche, supporto per gli acquisiti o commissioni varie	
	3. Accompagnamento per la fruizione dei servizi di trasporto sociale o pubblico	
2. Supporto nell'utilizzo delle tecnologie digitali per all'accesso ai servizi	1. Facilitazione nell'utilizzo dei dispositivi informatici presso il domicilio	Il volontario aiuterà l'utente nell'utilizzo dei dispositivi informatici per i servizi digitali (es. richiesta abilitazioni, SPID, inoltre richieste on line ai servizi pubblici, prenotazione visite mediche ecc.).
	2. Facilitazione nell'utilizzo dei dispositivi informatici presso l'ufficio	
3. Supporto alla socializzazione	1. Informazione sulle iniziative socio culturali nel territorio e	Il volontario si occuperà di fare compagnia e dare assistenza

	supporto nel reperimento/compilazione/inoltro delle adesioni	all'utente durante lo svolgimento di attività di socializzazione. Inoltre informerà l'utente e le famigli su occasioni di socializzazione organizzate sul territorio
	2. Compagnia e assistenza generica presso le sedi di svolgimento delle attività socio culturali, biblioteca comunale ecc.	
4.Ufficio	1. Accoglienza e orientamento utenza	Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2.Organizzazione servizi	
	3.Gestione amministrativa delle pratiche	

## 9. COMUNE DI TORTOLI' – sede 224270

### Obiettivo 1: Migliorare i servizi di assistenza e socializzazione per le fasce fragili della popolazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione domiciliare e territoriale	1.Organizzazione servizio	I volontari si occupano di: -Collaborare con gli operatori del Comune di Tortoli nella promozione del servizio di animazione domiciliare e territoriale. -Svolgere attività di animazione nel territorio e nel domicilio degli utenti anziani o disabili che ne facciano richiesta, previo incontro con le famiglie e positiva valutazione dell'operatore sociale comunale: il volontario trascorre del tempo al domicilio dell'utente a chiacchierare, leggere libri o giornali all'utente, giocare a carte con lui, guardare insieme la tv. -Accompagnare gli utenti nelle uscite nel territorio, presso luoghi di culto (a messa, in cimitero ...), a fare passeggiate, presso presidi sanitari, presso la biblioteca comunale, alle feste folkloristiche e alle manifestazioni religiose locali... -Accompagnare gli utenti nelle limitrofe località marine per brevi passeggiate – sia coi mezzi pubblici che coi mezzi di proprietà del comune -Accompagnare gli utenti a partecipare alle funzioni religiose, principalmente concentrate nel periodo estivo e ai riti che ad esse si accompagnano (processioni, festeggiamenti...)
	2.Realizzazione servizio	
	3. Monitoraggio utenza	

		<p>-Svolgere le attività di animazione domiciliare e territoriale in linea con le indicazioni date dall'operatore sociale e dai familiari dell'utente.</p> <p>-Elaborare report sul lavoro svolto</p>
2.Laboratorio teatrale	1.Progettazione laboratorio	<p>I volontari si occupano di:</p> <p>-Collaborare alla promozione del laboratorio presso i fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale</p> <p>-Collaborare con gli operatori del copromotore AC Simul all'organizzazione e gestione degli incontri con i partecipanti (calendarizzazione degli incontri, scelta del tema, supporto agli utenti nella scrittura delle scene)</p> <p>-Collaborare alla costruzione della sceneggiatura (accompagnamento degli utenti, supporto agli utenti durante il laboratorio per la scrittura dei testi)</p> <p>-Creazione della scenografia e degli abiti di scena;</p> <p>-Promozione dell'evento (attraverso locandine e articoli da pubblicare attraverso i canali comunicativi istituzionali)</p> <p>-Elaborare report sul lavoro svolto.</p>
	2.Promozione	
	3.Realizzazione	
3.Gestione Servizio "Sedie Job"	1.Organizzazione servizio	<p>I volontari si occupano di:</p> <p>-Collaborare con gli operatori del Comune all'individuazione degli stabilimenti balneari affidatari delle sedie JOB</p> <p>-Partecipare alla promozione della disponibilità delle sedie JOB elaborando materiale informativo e distribuendolo nei punti di aggregazione e presso strutture turistiche</p> <p>-Collaborare con gli operatori del comune alla raccolta dei dati sull'effettiva fruizione delle sedie Job disponibili sui registri</p> <p>-Elaborare report sull'utilizzo delle sedie JOB durante l'intera stagione estiva</p>
	2.Gestione servizio	
	3.Monitoraggio	
4.Assistenza scolastica	1.Coordinamento con scuole	<p>I volontari si occupano di:</p> <p>-Partecipare alle attività di animazione realizzate al mattino presso le scuole per l'infanzia a favore dei gruppi classe in cui sono presenti bambini con disabilità certificata o "bambini</p>
	2.Definizione progetto individuale	
	3.Implementazione servizio	
	4.Monitoraggio utenza	

		<p>difficili” con problemi comportamentali e quindi ad es. partecipare ai laboratori di manualità e creatività o finalizzati alla produzione di piccoli manufatti supportando gli insegnanti e aiutando i bambini in difficoltà</p> <p>-Seguire le indicazioni fornite dal copromotore rispetto alle modalità più efficaci da adottare coi bambini con disturbi comportamentali</p> <p>- Elaborare report sul lavoro svolto</p>
5. Animazione in spiaggia	<p>1. Progettazione e programmazione attività</p> <p>2. Promozione</p> <p>3. Realizzazione</p>	<p>I volontari si occuperanno di:</p> <p>-Partecipare alla promozione del servizio presso scuole, famiglie, luoghi di aggregazione...</p> <p>-Supportare gli operatori del servizio di animazione in spiaggia nell'accoglienza dei minori, e nella gestione dei diversi momenti della giornata in spiaggia (pranzo, bagno, giochi...)</p> <p>-Partecipare alle attività di animazione in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili fruitori dei servizi</p> <p>-Collaborare all'organizzazione di giochi di gruppo in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili inseriti</p>
6. Manifestazione arcobaleno	<p>1. Progettazione iniziativa</p> <p>2. Promozione</p> <p>3. Realizzazione</p>	<p>I volontari si occupano di:</p> <p>-Collaborare con gli operatori del Comune di Tortolì alla promozione della manifestazione (coinvolgimento attori del territorio, elaborazione e distribuzione/divulgazione del materiale informativo e pubblicitario)</p> <p>-Partecipare agli incontri di programmazione</p> <p>-Collaborare con gli insegnanti nella realizzazione delle attività preliminari presso le scuole (scelta e proiezione film, scelta letture dedicate) e supportare gli alunni delle scuole nella produzione degli elaborati</p> <p>-Collaborare con le associazioni sportive all'organizzazione e svolgimento delle attività sportive che vedono coinvolti anche i portatori di bisogni speciali</p> <p>-Accompagnare gli utenti interessati dal proprio domicilio al luogo dell'evento per partecipare e assistere alla manifestazione</p>

		-Partecipare attivamente a tutti gli eventi della manifestazione (tavola rotonda, concerto...) -Collaborare all'organizzazione della tavola rotonda/dibattito: accoglienza dei relatori, registrazione e accoglienza dei partecipanti... -Collaborare all'allestimento dello spazio espositivo degli elaborati prodotti dagli alunni delle scuole -Documentare con foto e video l'intera manifestazione, comprese le fasi preliminari -Collaborare alla produzione del video "riassuntivo" dell'evento -Elaborare report sul lavoro svolto
--	--	---

## 10. COMUNE DI USINI – sede 200474

### Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita di anziani e minori in condizioni di disagio

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Visite presso il domicilio dell'utente anziano per attività di monitoraggio e di compagnia	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente 2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• compagnia e supporto ai cittadini anziani che si trovano in difficoltà, per aiutarli a combattere il senso di solitudine;</li> <li>• monitoraggio dei bisogni e delle condizioni degli utenti.</li> </ul>
2. Espletamento di piccole commissioni per anziani	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio 2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni (spesa, farmacia, posta ecc.)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (es. spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate).
3. Trasporto sociale anziani e minori	1. Trasporto/Accompagnamento utenti presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie, scuola, etc. 2. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario sarà di supporto al personale nello svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accompagnamento anziani verso strutture di cura e riabilitative per visite mediche specialistiche o per commissioni varie, sotto la supervisione dell'assistente sociale;</li> <li>• accompagnamento minori presso strutture ricreative, scuola, etc.</li> <li>• gestione delle attività burocratiche eventualmente previste.</li> </ul>

4. Gestione servizi scolastici ed educativi rivolti ai minori in condizioni di disagio	1. Supporto e monitoraggio minori durante il pre e il post scuola, la mensa e sullo scuolabus e supporto nell'interazione con i pari	Il volontario sarà di supporto al personale nello svolgimento delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitoraggio e affiancamento minori durante il pre e il post scuola, la mensa e sullo scuolabus e supporto nell'interazione con i pari;</li> <li>• affiancamento e monitoraggio minori durante il Centro Estivo e supporto nell'interazione con i pari;</li> <li>• supporto minori durante momenti ricreativi e di socializzazione a scuola o nel territorio.</li> </ul>
	2. Affiancamento e monitoraggio minori durante il Centro Estivo e supporto nell'interazione con i pari	
	3. Supporto minori durante momenti ricreativi e di socializzazione a scuola o nel territorio	
5. Gestione Ufficio Servizi alla Persona	1. Raccolta iscrizioni ai servizi offerti	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza, orientamento e supporto utenti;</li> <li>• raccolta iscrizioni;</li> <li>• raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente;</li> <li>• gestione di pratiche e altre attività di back office.</li> </ul>
	2. Gestione delle attività di front-office e di back office relative ai servizi erogati	

### **Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità**

La Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità recita: “Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri”.

La disabilità non è intesa come malattia, ma come una condizione superabile qualora vengano messi a disposizione gli strumenti necessari per abbattere le barriere, architettoniche e psicologiche, affinché la persona sia messa nelle condizioni di svolgere tutte le attività che potenzialmente, dato il proprio grado di capacità, competenza, formazione è in grado di svolgere. La Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) supera infatti il concetto di disabilità come malattia a favore della descrizione dello stato di salute delle persone in relazione agli ambiti di vita (sociale, familiare, lavorativo); l'individuo viene quindi descritto nelle sue capacità cognitive, affettive, relazionali, motorie e delle autonomie. In quest'ottica viene pertanto superato il concetto di disabilità come un deficit/disfunzione a favore di una condizione del soggetto che si trasforma in deficit o in abilità a seconda che l'ambiente si ponga come facilitatore o barriera.

Nel caso di operatori volontari con disabilità sarà premura dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella sede di servizio calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute. L'Ente abbattendo le barriere che impediscono alla persona con disabilità di svolgere le attività progettuali sulla base delle proprie competenze e potenzialità, permetterà al giovane di svolgerle in accordo agli obiettivi progettuali, aumentandone così l'autonomia. L'acquisizione di autonomie entra così in un circolo virtuoso, offrendo all'operatore volontario la possibilità di costituirsi quale soggetto attivo e consapevole nella difesa della Patria.

11. COMUNE DI VILLA VERDE – sede 161203

**Obiettivo 1: Migliorare il benessere degli anziani del territorio e contrastare il loro isolamento**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Visite presso il domicilio dell'utente anziano per attività di monitoraggio e di compagnia	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente 2. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	Il volontario, in supporto al personale comunale, svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di compagnia, animazione e socializzazione presso il domicilio dell'utente (lettura, giochi, ecc.);</li> <li>• monitoraggio delle condizioni e dei bisogni dell'utente.</li> </ul>
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio 2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni (spesa, farmacia, posta ecc.)	Il volontario, in supporto al personale comunale, si occuperà delle attività seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accompagnamento dell'anziano nelle piccole commissioni (spesa, farmacia, strutture sanitarie del territorio, ecc);</li> <li>• sostegno nel disbrigo di pratiche burocratiche connesse.</li> </ul>
3. Gestione pratiche d'ufficio	1. Raccolta iscrizioni 2. Gestione delle attività di front-office e di back office relative ai servizi erogati	Il volontario, in supporto al personale comunale, svolgerà le attività seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• front office, in termini di accoglienza e assistenza durante l'iscrizione alle iniziative;</li> <li>• back office in termini di gestione e archiviazione della documentazione.</li> </ul>
4. Organizzazione e promozione di attività inter-generazionali per contrastare l'isolamento degli anziani e favorire la solidarietà inter-generazionale	1. Progettazione di eventi e attività 2. Contatto con l'associazionismo locale per collaborare nell'organizzazione degli eventi e laboratori 3. Promozione delle attività tramite materiale cartaceo e canali web 4. Gestione degli eventi e dei laboratori (giardinaggio, pittura, cucina, letture, momenti ludici, ricorrenze, ecc.)	Il volontario, in supporto al personale comunale e alle associazioni del territorio, si occuperà della creazione di momenti di socializzazione inter-generazionale allo scopo di creare relazioni affettive, frequentazioni e scambi di saperi tra i minori e gli anziani, evitandone così l'isolamento sociale. Le attività svolte saranno le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione di attività di socializzazione tra anziani e minori;</li> <li>• promozione delle attività;</li> <li>• realizzazione e gestione delle attività ricreative, sportive e laboratoriali.</li> </ul>

12. COMUNE DI VILLACIDRO – sede 162467

**Obiettivo 1: Migliorare la qualità dei servizi sociali**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale per minori e anziani	1. Trasporto/Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	Il volontario darà il suo supporto nelle seguenti attività:  -trasporto e/o accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie;
	2. Trasporto/Accompagnamento minori seguiti dai servizi sociali presso strutture scolastiche ed educative	-trasporto e/o accompagnamento minori seguiti dai servizi sociali presso strutture scolastiche ed educative;
	3. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.)	-supporto nella gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (raccolta adesioni al servizio, accettazione, registrazione, ecc.);
	4. Coordinamento e comunicazione tra ufficio servizi sociali e strutture sanitarie ed educative	-comunicazione tra ufficio servizi sociali e strutture sanitarie ed educative.
2. Supporto e compagnia nei momenti di vita quotidiana	1. Disbrigo di piccole commissioni (spesa, medico di base, visite, ecc.)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche) in assenza di familiari o rete di supporto; svolgerà attività di promozione della socializzazione, monitoraggio dei casi e degli interventi.
	2. Compagnia e assistenza presso il domicilio	
	3. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	

**Obiettivo 2: Implementare azioni rivolte a contrastare la devianza sociale**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e realizzazione di momenti educativi e di sensibilizzazione	1. Individuazione del tema e del target	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: supporto nell'individuazione del tema degli eventi e del target di riferimento; realizzazione di azioni volte a sensibilizzare la comunità locale sui rischi connessi al gioco d'azzardo, all'abuso di alcool, ecc. organizzazione e realizzazione di interventi rivolti ai più giovani per prevenire la devianza sociale.
	2. Organizzazione di relativi eventi e attività	
	3. Realizzazione di azioni volte a sensibilizzare la comunità locale sui rischi connessi al gioco d'azzardo, all'abuso di alcool, ecc.	
	4. Organizzazione e realizzazione di interventi rivolti ai più giovani per prevenire la devianza sociale	

13. FONDAZIONE LA SPERANZA – sede 167600 e 167598

**Obiettivo 1: Migliorare l'assistenza agli ospiti della Comunità Alloggio Minori "Tola-Gajas" e della Comunità di sostegno per gestanti e/o madri con bambini "Satta-Segui"**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto agli ospiti presso la Comunità di alloggio per minori "Tola-Gajas"	1. Assistenza e cura degli ospiti	Nelle Comunità "Tola-Gajas" il volontario svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza dei minori per permettergli di riacquisire uno stato di normalità e sviluppare appieno le loro potenzialità;</li> <li>• supporto nella cura e nell'assistenza degli ospiti nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive relazionali e sociali;</li> <li>• supporto nelle attività di socializzazione e animazione compreso l'accompagnamento degli ospiti ai luoghi dove si svolgono le varie attività o a scuola.</li> </ul>
	2. Supporto psicologico degli ospiti	
	3. Azioni educative, di tutela e di gestione della quotidianità	
	4. Attività di socializzazione e animazione compreso l'accompagnamento degli ospiti ai luoghi dove si svolgono le varie attività	
	5. Assistenza di tipo sanitario, educativo e scolastico per gli ospiti compreso l'accompagnamento a scuola dei minori	
2. Assistenza alle gestanti/madri e ai minori presso la Comunità di Sostegno "Satta- Segui"	1. Accoglienza e cura degli ospiti	Nelle Comunità "Satta-Segui" il volontario svolgerà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza ospiti;</li> <li>• supporto alle madri nei compiti educativi verso i propri figli (curare la formazione e socializzazione delle madri e dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive relazionali e sociali);</li> <li>• socializzazione e animazione per i minori compreso l'eventuale accompagnamento dei minori ai luoghi dove si svolgono le varie attività o a scuola.</li> </ul>
	2. Supporto psicologico ai minori e alle madri	
	3. Azioni di tutela sociale e sostegno alla genitorialità	
	4. Attività di socializzazione e animazione per i minori compreso l'eventuale accompagnamento dei minori ai luoghi dove si svolgono le varie attività	
	5. Assistenza di tipo sanitario, educativo e scolastico per famiglie compreso l'accompagnamento a scuola dei minori	

**Obiettivo 2: Incrementare le occasioni di assistenza diurna di tipo educativo/ didattico e ricreativo rivolta ai minori in situazioni di disagio**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto presso il Centro Socio-Educativo diurno	1. Accoglienza, supporto psicologico e animazione dei minori	Nel Centro socio-Educativo diurno il volontario supporterà gli educatori per svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistere e comprendere le esigenze degli ospiti per</li> </ul>
	2. Ideazione e realizzazione di attività ricreative e di	

	<p>socializzazione compreso l'eventuale accompagnamento dei minori ai luoghi dove si svolgono le varie attività</p> <p>3. Sostegno didattico ed educativo</p>	<p>permettere loro di riacquisire uno stato di normalità e sviluppare appieno le loro potenzialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto minori allo scopo di permettere loro di riacquisire uno stato di normalità, sviluppando appieno le proprie potenzialità;</li> <li>• realizzazione di attività ricreative e di socializzazione;</li> <li>• sostegno didattico ed educativo.</li> </ul>
2. Assistenza e animazione presso le ludoteche estive del C.I.A.O.	<p>1. Accoglienza e animazione di minori</p> <p>2. Ideazione e realizzazione di attività ricreative e di socializzazione</p> <p>3. Sostegno didattico ed educativo</p>	<p>Il volontario collaborerà con gli educatori nell'organizzare e gestire attività di animazione, educative e didattiche nel periodo estivo, così da promuovere la socializzazione, evitare l'isolamento dei minori e fornire supporto alle famiglie.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Sardegna	SS	COMUNE DI CARGEGHE	Assistenza	214550	Via BRIGATA SASSARI	1	7030	1	0
Sardegna	SS	COMUNE DI FLORINAS	Assistenza	200038	Via GRAZIA DELEDDA	2	7030	4	0
Sardegna	OR	COMUNE DI GONNOSCODINA	Assistenza	161066	Via MUNICIPIO	12	9090	1	0
Sardegna	SS	COMUNE DI ITTIRI	Assistenza	209349	Via SAN FRANCESCO D'ASSISI	1	7044	2	0
Sardegna	OR	COMUNE DI ORISTANO	Assistenza	200182	Piazza ELEONORA D'ARBOREA	44	9170	2	0
Sardegna	SS	COMUNE DI SENNORI	Assistenza	161141	Via BRIGATA SASSARI	13	7036	2	0
Sardegna	OR	COMUNE DI SINI	Assistenza	200355	Via POZZO	25	9090	2	0
Sardegna	NU	COMUNE DI TORTOLI'	Assistenza	224270	Via GARIBALDI	1	8048	2	0
Sardegna	SS	COMUNE DI USINI	Assistenza	200474	Via RISORGIMENTO	70	7049	2	1
Sardegna	OR	COMUNE DI VILLA VERDE	Assistenza	161203	Via INDIPENDENZA	3	9090	3	0
Sardegna	SU	COMUNE DI VILLACIDRO	Assistenza	162467	Piazza DEL MUNICIPIO	1	9039	2	0
Sardegna	SS	FONDAZIONE LA SPERANZA	Assistenza	167600	Piazza DON PIETRO SATTA	1	7014	2	0
Sardegna	SS	FONDAZIONE LA SPERANZA	Assistenza	167598	Via GRIXONI	7	7014	4	0
SARDEGNA	SU	COMUNE DI SANLURI	Assistenza	189105	Via ALBERTO RIVA VILLASANTA	17	9025	2	0
SARDEGNA	SU	COMUNE DI SANLURI	Assistenza	189105	Via ALBERTO RIVA VILLASANTA	17	9025	1	0
								<b>32</b>	<b>1</b>

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

32 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

### **In tutte le sedi è richiesto:**

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente.

Disponibilità a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

*NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti*

*NO*

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto

- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

#### *Durata*

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

#### *Durata*

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Sardinia insula mirabilis: volontari SCU nei Comuni della Sardegna

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 1

#### ***Tipologia di minore opportunità:***

Giovani con riconoscimento di disabilità.

Disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1)

#### ***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:***

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1). Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.

#### ***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali e del Sistema Socio Sanitario, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire i diritti costituzionali di salute e partecipazione democratica alle persone che rischiano di non poter godere appieno dei propri diritti.

Seguono alcuni esempi di azioni che si attiveranno:

### **SISTEMA SOCIOSANITARIO**

Si coinvolgerà ANCI Lombardia Salute che assumerà i compiti di favorire la conoscenza e diffusione delle migliori pratiche fra gli associati in termini di disabilità. Si punterà alla diffusione tra gli enti del sistema sociosanitario delle opportunità riservate ai giovani con disabilità.

## **SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI**

In ogni sede con operatori volontari con disabilità i servizi sociali del Comune svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività progettuali destinata ad intercettare i giovani con disabilità interessati al progetto;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto (collaborazioni con le scuole e associazioni del territorio).

### ***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Figure professionali e mansioni:

**Educatore professionale** - svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto, realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.

**Psicologo** – per l'Ente fornisce supporto nella definizione di interventi, anche individualizzati, che tengano conto di competenze e capacità del giovane con disabilità. Fornisce consulenza psicologica agli operatori dell'Ente e indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva il Servizio Civile come momento professionalizzante e di partecipazione attiva alla vita sociale.

### **Risorse umane nelle sedi di servizio:**

L'OLP sarà di sostegno alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario fornirà maggiore orientamento e supporterà l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi.

L'Assistente sociale, se necessario, fornirà attività di sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; monitoraggio di eventuali problemi e bisogni.

Le risorse dell'Ente favoriranno la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nel progetto: i giovani con disabilità potranno individuare nei loro colleghi un supporto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, quale supporto sia necessario.

### **Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno**

A seconda delle possibili difficoltà saranno prospettate diverse soluzioni.

Seguono alcune:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento del monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività);
- azioni di sensibilizzazione del personale con particolare riguardo agli altri volontari;
- strumenti per facilitare l'accesso al PC (tastiere, mouse, sensori, screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
- calibrare le attività formative ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Durata:*

3 mesi

*Ore di tutoraggio:*

30 ore complessive

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:*

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l’accesso al mondo del lavoro (Centro per l’impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l’undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l’undicesimo mese di servizio.

*Attività obbligatorie:*

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

## **TUTORAGGIO INDIVIDUALE**

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

## **TUTORAGGIO COLLETTIVO**

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

*Attività opzionali*

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

